

# RELIGIONE

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce vive tali festività.
- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale.
- Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.

**CURRICOLO DI RELIGIONE STRUTTURATO SECONDO LE NUOVE COMPETENZE  
EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)  
CLASSE I SCUOLA PRIMARIA**

**2. La programmazione del presente anno scolastico per la classe in oggetto prevede di sviluppare le seguenti competenze:**

COMPETENZA 1: L'ALUNNO PRENDE COSCIENZA DEL MONDO INTORNO A SE' COME CREATO DA DIO

COMPETENZA 2: L'ALUNNO COMPRENDE LE NOZIONI DI BASE DELL'EVENTO DEL NATALE: I SOGGETTI PRINCIPALI, I LUOGHI E I MOMENTI FONDAMENTALI

COMPETENZA 3: L'ALUNNO CONOSCE LA TERRA DI GESU' ATTRAVERSO ANALOGIE CHE PARTONO DAL DATO ESPERIENZIALE

COMPETENZA 4: L'ALUNNO CONOSCE IL TEMA PASQUALE ATTRAVERSO STRUMENTI FACILITATORI

COMPETENZA 5: L'ALUNNO INDIVIDUA I TRATTI ESSENZIALI DELLA COMUNITA' CHIESA

**3. TRAGUARDI DI COMPETENZA DA SVILUPPARE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA**

**Nucleo 1.** Riflettere su Dio Creatore e Padre

**Nucleo 2.** Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua

**Nucleo 3.** Riconoscere la figura di Gesù all'interno del suo ambiente

**Nucleo 4.** Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo

#### 4.OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNUALI

<b>Nucleo 1.</b> Riflettere su Dio Creatore e Padre	<b>Nucleo 2.</b> Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua	<b>Nucleo 3.</b> Riconoscere la figura di Gesù all'interno del suo ambiente	<b>Nucleo 4.</b> Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo
---	---	---	---

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scoprire i sentimenti di stupore e meraviglia verso la vita e la bellezza della natura</li> <li>● Scoprire che la natura è un dono di Dio <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere che Dio crea dal nulla e l'uomo costruisce elaborando ciò che è stato creato</li> </ul> </li> <li>● Sviluppare atteggiamenti di cura verso il creato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere il significato di "festa"</li> <li>● Comprendere che per i Cristiani Dio manda suo Figlio Gesù come segno della sua amicizia e del suo amore <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere il vero significato del Natale cristiano: Gesù, dono di Dio</li> </ul> </li> <li>● Attribuire il significato cristiano ai vari segni pasquali</li> <li>● Conoscere il racconto evangelico della Pasqua cristiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere Gesù e la sua famiglia <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere l'ambiente della nascita e dell'infanzia di Gesù</li> </ul> </li> <li>● Mettere a confronto il quotidiano di ogni bambino con quello di Gesù</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prendere coscienza di appartenere a diverse comunità</li> <li>● Scoprire che i Cristiani appartengono alla comunità cristiana</li> <li>● Riconoscere l'edificio chiesa tra le vie del paese</li> <li>● Riconoscere nella chiesa il luogo di culto dei Cristiani</li> </ul>
---	--	--	---

5.CONTENUTI

**Nucleo 1.** Riflettere su Dio Creatore e Padre:

- Il mondo intorno a me
- Tutto il mondo è un dono di Dio
- Dio crea l'uomo costruisce
- Prendersi cura dei doni

**Nucleo 2.** Riconoscere il significato cristiano del Natale e della

Pasqua: - Fare festa

- La storia del Natale e della Pasqua
- I segni cristiani nell'ambiente

**Nucleo 3.** Riconoscere la figura di Gesù all'interno del suo ambiente: - La famiglia di Gesù  
- Il mondo di Gesù

**Nucleo 4.** Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo: - Io e gli altri  
- Tante persone intorno a me  
- La comunità cristiana  
- La chiesa

#### 6.METODI E APPROCCI DIDATTICI

- Lezioni frontali: per abituare all'ascolto e alla comprensione
- Dialogo e discussione: per favorire lo scambio di esperienze soggettive e oggettive -
- Interrogazione collettiva: per coinvolgere gli alunni e favorire la collaborazione - Interrogazione individuale orale: per verificare il livello di comprensione e di assimilazione - Lavoro di gruppo: per favorire la socializzazione la collaborazione e il rispetto delle idee altrui .

#### 7.PERCORSI INDIVIDUALIZZATI PER ALUNNI CON DSA

- semplificazione dei contenuti
- metodologie e strategie d'insegnamento personalizzate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- interrogazioni programmate
- valutazione più dei contenuti che della forma

#### 8.STRUMENTI

Libri di testo in adozione, schede di lavoro, supporti audio e video

## 9.VERIFICA E VALUTAZIONE

- Lavoro svolto quotidianamente
- prove oggettive per saggiare in tempi brevi il livello di alcuni contenuti o abilità semplici
- verifiche orali: interrogazioni individuali, interventi pertinenti e costruttivi durante le lezioni
- schede strutturate specifiche
- attività grafico-pittoriche e manipolative
- prova di competenza

Esse verranno effettuate non solo al termine del percorso che conduce al conseguimento degli obiettivi, ma anche durante le singole fasi di svolgimento.

Saranno oggetto di valutazione l'acquisizione dei contenuti disciplinari specifici, il grado di conseguimento degli obiettivi in relazione anche al livello di partenza, l'impegno, la partecipazione, l'interesse, il metodo di lavoro manifestati dall'alunno.

## **10. RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZE**

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE</b>	<b>GIUDIZIO</b>
--	-----------------

Alunni con spiccato interesse per la disciplina, che partecipano in modo costruttivo alle attività, che sviluppano le indicazioni con approfondimenti personali, che raggiungono pienamente gli obiettivi, che hanno una sicura padronanza dei linguaggi specifici.	<b>OTTIMO</b>
Alunni che dimostrano interesse e partecipazione con assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo, raggiungono pienamente gli obiettivi, usano correttamente i linguaggi specifici.	<b>DISTINTO</b>
Alunni che partecipano con continuità anche se talvolta in maniera passiva, intervengono nel dialogo solo se sollecitati, raggiungono in modo adeguato gli obiettivi, utilizzano adeguatamente i linguaggi specifici.	<b>BUONO</b>
Alunni che dimostrano discreto impegno e partecipazione, raggiungono parzialmente gli obiettivi e utilizzano discretamente i linguaggi specifici.	<b>DISCRETO</b>
Alunni che dimostrano impegno e partecipazione in modo discontinuo, raggiungono solo parzialmente gli obiettivi proposti, usano un linguaggio sufficientemente appropriato.	<b>SUFFICIENTE</b>

Alunni che non dimostrano interesse, non partecipano alle attività proposte, non raggiungono gli obiettivi, uso impreciso del linguaggio specifici.	<b>INSUFFICIENTE</b>
---	----------------------

### 11.RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia sarà coinvolta nel processo formativo attraverso:

- compilazione puntuale del registro elettronico (dove sono riportate le attività svolte in classe, i compiti assegnati, le annotazioni personali di ciascun alunno, le eventuali note disciplinari)
- comunicazioni sul diario scolastico personale
- colloqui individuali a cadenza quadrimestrale
- consigli di interclasse con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori
- assemblee aperte a tutti i genitori
- scheda di valutazione alla fine dei quadrimestri

**CURRICOLO DI RELIGIONE STRUTTURATO SECONDO LE NUOVE COMPETENZE  
EUROPEE CLASSE II SCUOLA PRIMARIA**

## (Raccomandazione del 22 maggio 2018)

### 2.La programmazione del presente anno scolastico per la classe in oggetto prevede di sviluppare le seguenti competenze:

COMPETENZA 1: L'ALUNNO COMPRENDE L'IMPORTANZA DEGLI ALTRI E CAPISCE CHE "INSIEME" SI POSSONO RAGGIUNGERE RISULTATI MIGLIORI

COMPETENZA 2: L'ALUNNO CONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE

COMPETENZA 3: L'ALUNNO CONOSCE SIA L'AMBIENTE AL TEMPO DI GESU' SIA LA SUA ATTIVITA' PUBBLICA IN PALESTINA

COMPETENZA 4: L'ALUNNO COMINCIA A RICONOSCERE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DELLA PASQUA

COMPETENZA 5: L'ALUNNO COMPRENDE LA DIFFERENZA TRA L'EDIFICIO E LA COMUNITA' CHIESA

COMPETENZA 6: L'ALUNNO RICONOSCE LA PREGHIERA COME DIALOGO TRA L'UOMO E DIO

### 3.TRAGUARDI DI COMPETENZA DA SVILUPPARE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

**Nucleo 1.** Riflettere su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù **Nucleo 2.**

Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua

**Nucleo 3.** Riconoscere la figura di Gesù all'interno del suo ambiente

**Nucleo 4.** Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo Insegnamento

### 4.OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNUALI

<p><b>Nucleo 1.</b> Riflettere su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù</p>	<p><b>Nucleo 2.</b> Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua</p>	<p><b>Nucleo 3.</b> Riconoscere la figura di Gesù all'interno del suo ambiente</p>	<p><b>Nucleo 4.</b> Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento</p>
--	--	--	--

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere Gesù di Nazaret come Emmanuele e Messia</li> <li>● Scoprire il messaggio di Gesù attraverso miracoli e parabole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ascoltare e leggere alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici</li> <li>● Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nelle celebrazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere Gesù e il suo Paese</li> <li>● Riconoscere nel Battesimo l'evento che segna l'inizio della vita pubblica di Gesù</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere nella chiesa il luogo di culto dei Cristiani</li> <li>● Riconoscere l'impegno della comunità cristiana che si apre alla carità verso il prossimo</li> <li>● Conoscere il "Padre Nostro" come preghiera data da Gesù</li> </ul>
---	---	--	---

## 5.CONTENUTI

**Nucleo 1.** Riflettere su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù:

- Parabole
- Miracoli

**Nucleo 2.** Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua:

- Avvento: tempo di attesa
- La storia del Natale e della Pasqua
- I simboli e le tradizioni cristiane del Natale e della Pasqua

**Nucleo 3.** Riconoscere la figura di Gesù all'interno del suo ambiente:

- La Palestina: geografia, usi e costumi
- Il Battesimo di Gesù: inizio della vita pubblica

**Nucleo 4.** Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento:

- Gli oggetti all'interno della chiesa
- La preghiera: parole e gesti
- Il "Padre Nostro"

#### 6.METODI E APPROCCI DIDATTICI

- Lezioni frontali: per abituare all'ascolto e alla comprensione
- Dialogo e discussione: per favorire lo scambio di esperienze soggettive e oggettive
- Interrogazione collettiva: per coinvolgere gli alunni e favorire la collaborazione
- Interrogazione individuale orale: per verificare il livello di comprensione e di assimilazione
- Lavoro di gruppo: per favorire la socializzazione la collaborazione e il rispetto delle idee altrui .

#### 7.PERCORSI INDIVIDUALIZZATI PER ALUNNI CON DSA

- semplificazione dei contenuti
- metodologie e strategie d'insegnamento personalizzate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- interrogazioni programmate
- valutazione più dei contenuti che della forma

#### 8.STRUMENTI

Libri di testo in adozione, schede di lavoro, supporti audio e video

## 9.VERIFICA E VALUTAZIONE

- Lavoro svolto quotidianamente
- prove oggettive per saggiare in tempi brevi il livello di alcuni contenuti o abilità semplici
- verifiche orali: interrogazioni individuali, interventi pertinenti e costruttivi durante le lezioni
- schede strutturate specifiche
- attività grafico-pittoriche e manipolative
- prova di competenza

Esse verranno effettuate non solo al termine del percorso che conduce al conseguimento degli obiettivi, ma anche durante le singole fasi di svolgimento.

Saranno oggetto di valutazione l'acquisizione dei contenuti disciplinari specifici, il grado di conseguimento degli obiettivi in relazione anche al livello di partenza, l'impegno, la partecipazione, l'interesse, il metodo di lavoro manifestati dall'alunno.

## **10. RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZE**

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE</b>	<b>GIUDIZIO</b>
Alunni con spiccato interesse per la disciplina, che partecipano in modo costruttivo alle attività, che sviluppano le indicazioni con approfondimenti personali, che raggiungono pienamente gli obiettivi, che hanno una sicura padronanza dei linguaggi specifici.	<b>OTTIMO</b>

Alunni che dimostrano interesse e partecipazione con assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo, raggiungono pienamente gli obiettivi, usano correttamente i linguaggi specifici.	<b>DISTINTO</b>
--	-----------------

Alunni che partecipano con continuità anche se talvolta in maniera passiva, intervengono nel dialogo solo se sollecitati, raggiungono in modo adeguato gli obiettivi, utilizzano adeguatamente i linguaggi specifici.	<b>BUONO</b>
Alunni che dimostrano discreto impegno e partecipazione, raggiungono parzialmente gli obiettivi e utilizzano discretamente i linguaggi specifici.	<b>DISCRETO</b>
Alunni che dimostrano impegno e partecipazione in modo discontinuo, raggiungono solo parzialmente gli obiettivi proposti, usano un linguaggio sufficientemente appropriato.	<b>SUFFICIENTE</b>
Alunni che non dimostrano interesse, non partecipano alle attività proposte, non raggiungono gli obiettivi, uso impreciso dei linguaggi specifici.	<b>INSUFFICIENTE</b>

## 11.RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia sarà coinvolta nel processo formativo attraverso:

- compilazione puntuale del registro elettronico (dove sono riportate le attività svolte in classe, i compiti assegnati, le annotazioni personali di ciascun alunno, le eventuali note disciplinari)
- comunicazioni sul diario scolastico personale
- colloqui individuali a cadenza quadrimestrale
- consigli di interclasse con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori
- assemblee aperte a tutti i genitori
- scheda di valutazione alla fine dei quadrimestri

## **CURRICOLO DI RELIGIONE STRUTTURATO SECONDO LE NUOVE COMPETENZE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)**

### **CLASSE III SCUOLA PRIMARIA**

#### **2. La programmazione del presente anno scolastico per la classe in oggetto prevede di sviluppare le seguenti competenze:**

COMPETENZA 1: L'ALUNNO SCOPRE CHE PER LA RELIGIONE CRISTIANA DIO E' CREATORE E PADRE E FIN DALLE ORIGINI HA VOLUTO STABILIRE UN'ALLEANZA CON L'UOMO

COMPETENZA 2: L'ALUNNO RICONOSCE IL SIGNIFICATO DI GESTI E SEGNI LITURGICI PROPRI DEL NATALE E DELLA PASQUA

COMPETENZA 3: L'ALUNNO CONOSCE LA STRUTTURA E LA COMPOSIZIONE DELLA BIBBIA

COMPETENZA 4: L'ALUNNO ASCOLTA, CONOSCE, LEGGE E RIFERISCE ALCUNE PAGINE BIBLICHE FONDAMENTALI DELL'ANTICO TESTAMENTO

### 3. TRAGUARDI DI COMPETENZA DA SVILUPPARE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

**Nucleo 1.** Riflettere su Dio Creatore e Padre

**Nucleo 2.** Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua

**Nucleo 3.** Riconoscere la Bibbia come testo sacro di Ebrei e Cristiani

**Nucleo 4.** Ricostruisce le principali tappe della storia della salvezza

### 4.OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNUALI

**Nucleo 1.** Riflettere su Dio Creatore e Padre

**Nucleo 2.**  
Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua

**Nucleo 3.** Riconoscere la Bibbia come testo sacro di Ebrei e Cristiani

**Nucleo 4.** Ricostruisce le principali tappe della storia della salvezza

<ul style="list-style-type: none"> <li>● comprendere che l'esperienza religiosa accompagna l'uomo da sempre</li> <li>● scoprire che per la religione cristiana Dio è all'origine della creazione del mondo <ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscere il pensiero della scienza in merito alla nascita dell'universo</li> <li>● conoscere il dialogo tra scienza e religione</li> </ul> </li> <li>● sviluppare un pensiero riflessivo sulle prime domande di senso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● riconoscere i segni cristiani del Natale nella propria tradizione <ul style="list-style-type: none"> <li>● approfondire il tema della Pasqua distinguendo tra Pasqua ebraica e Pasqua cristiana</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscere la struttura e la composizione della Bibbia (A.T. e N.T.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscere le tappe fondamentali della storia della salvezza</li> </ul>
---	---	---	---

## 5.CONTENUTI

### **Nucleo 1.** Riflettere su Dio Creatore e Padre:

- Rapporto tra Dio e l'uomo: nascita della religione
- Origine del mondo secondo la Bibbia (creazione) e secondo la scienza (Big-Bang)
- Confronto Bibbia e scienza

### **Nucleo 2.** Riconoscere il significato cristiano del Natale e della

- Pasqua:
- La storia del Natale e le tradizioni locali
  - La storia di Pasqua
  - La Pasqua ebraica

**Nucleo 3.** Riconoscere la Bibbia come testo sacro di Ebrei e Cristiani:

- La struttura della Bibbia (Antico e Nuovo Testamento)
- Origine della Bibbia
- Come si usa e si legge la Bibbia
- Materiali su cui è stata scritta la Bibbia

**Nucleo 4.** Ricostruisce le principali tappe della storia della

- salvezza: - La storia del popolo d'Israele  
- La figura dei Patriarchi biblici

6.METODI E APPROCCI DIDATTICI

- Lezioni frontali: per abituare all'ascolto e alla comprensione
- Dialogo e discussione: per favorire lo scambio di esperienze soggettive e oggettive
- Interrogazione collettiva: per coinvolgere gli alunni e favorire la collaborazione
- Interrogazione individuale orale o scritta: per verificare il livello di comprensione e di assimilazione
- Lavoro di gruppo: per favorire la socializzazione la collaborazione e il rispetto delle idee altrui .

7.PERCORSI INDIVIDUALIZZATI PER ALUNNI CON DSA

- semplificazione dei contenuti
- metodologie e strategie d'insegnamento personalizzate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- interrogazioni programmate
- valutazione più dei contenuti che della forma

8.STRUMENTI

Libri di testo in adozione, schede di lavoro, supporti audio e video

## 9.VERIFICA E VALUTAZIONE

- Lavoro svolto quotidianamente
- prove oggettive per saggiare in tempi brevi il livello di alcuni contenuti o abilità semplici
- verifiche orali: interrogazioni individuali, interventi pertinenti e costruttivi durante le lezioni
- verifiche scritte: schede strutturate specifiche
- attività grafico-pittoriche e manipolative
- prova di competenza

Esse verranno effettuate non solo al termine del percorso che conduce al conseguimento degli obiettivi, ma anche durante le singole fasi di svolgimento.

Saranno oggetto di valutazione l'acquisizione dei contenuti disciplinari specifici, il grado di conseguimento degli obiettivi in relazione anche al livello di partenza, l'impegno, la partecipazione, l'interesse, il metodo di lavoro manifestati dall'alunno.

### 10. RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZE

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE</b>	<b>GIUDIZIO</b>
Alunni con spiccato interesse per la disciplina, che partecipano in modo costruttivo alle attività, che sviluppano le indicazioni con approfondimenti personali, che raggiungono pienamente gli obiettivi, che hanno una sicura padronanza dei linguaggi specifici.	<b>OTTIMO</b>

Alunni che dimostrano interesse e partecipazione con assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo, raggiungono pienamente gli obiettivi, usano correttamente i linguaggi specifici.	<b>DISTINTO</b>
Alunni che partecipano con continuità anche se talvolta in maniera passiva, intervengono nel dialogo solo se sollecitati, raggiungono in modo adeguato gli obiettivi, utilizzano adeguatamente i linguaggi specifici.	<b>BUONO</b>
Alunni che dimostrano discreto impegno e partecipazione, raggiungono parzialmente gli obiettivi e utilizzano discretamente i linguaggi specifici.	<b>DISCRETO</b>
Alunni che dimostrano impegno e partecipazione in modo discontinuo, raggiungono solo parzialmente gli obiettivi proposti, usano un linguaggio sufficientemente appropriato.	<b>SUFFICIENTE</b>
Alunni che non dimostrano interesse, non partecipano alle attività proposte, non raggiungono gli obiettivi, uso impreciso del linguaggi specifici.	<b>INSUFFICIENTE</b>

## 11.RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia sarà coinvolta nel processo formativo attraverso:

- compilazione puntuale del registro elettronico (dove sono riportate le attività svolte in classe, i compiti assegnati, le annotazioni personali di ciascun alunno, le eventuali note disciplinari)
- comunicazioni sul diario scolastico personale
- colloqui individuali a cadenza quadrimestrale
- consigli di interclasse con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori
- assemblee aperte a tutti i genitori
- scheda di valutazione alla fine dei quadrimestri

**CURRICOLO DI RELIGIONE STRUTTURATO SECONDO LE NUOVE COMPETENZE  
EUROPEE CLASSE IV SCUOLA PRIMARIA  
(Raccomandazione del 22 maggio 2018)**

**2. La programmazione del presente anno scolastico per la classe in oggetto prevede di sviluppare le seguenti competenze:**

COMPETENZA 1: L'ALUNNO LEGGE PAGINE BIBLICHE ED EVANGELICHE E SCOPRE I CONTENUTI PRINCIPALI DELL'INSEGNAMENTO DI GESU'

COMPETENZA 2: L'ALUNNO RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA E NE TRAE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITA' NELL'ESPERIENZA PERSONALE E SOCIALE

COMPETENZA 3: L'ALUNNO APPRENDE LA VITA DI GESU' ATTRAVERSO I RIMANDI ALLA GEOGRAFIA E AL

## CONTESTO STORICO CULTURALE

COMPETENZA 4: L'ALUNNO INDIVIDUA LE PRINCIPALI TAPPE DELLA VITA DI GESU' E RIFLETTE SULLA SUA ATTIVITA' PUBBLICA

### 3. TRAGUARDI DI COMPETENZA DA SVILUPPARE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

- Nucleo 1.** Riflettere su Dio Creatore e Padre e sugli elementi fondamentali della vita di Gesù  
**Nucleo 2.** Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al mondo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività  
**Nucleo 3.** Riconoscere la figura di Gesù all'interno del suo ambiente  
**Nucleo 4.** Sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine evangeliche a lui più accessibili

### 4. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNUALI

**Nucleo 1.** Riflettere su Dio Creatore e Padre e sugli elementi fondamentali della vita di Gesù

**Nucleo 2.** Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al mondo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività

**Nucleo 3.** Riconoscere la figura di Gesù all'interno del suo ambiente

**Nucleo 4.** Sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine evangeliche a lui più accessibili

<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Conoscere i Vangeli</b></li> <li>● <b>Conoscere gli Evangelisti</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche</b></li> <li>● <b>comprendere il significato cristiano della Pasqua e collegarlo agli episodi di passione, morte e resurrezione di Gesù</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Scoprire che Gesù è un personaggio realmente esistito</b></li> <li>● <b>Collocare geograficamente la Palestina</b></li> <li>● <b>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo a partire dai Vangeli</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni</b></li> <li>● <b>Sapere che Gesù si esprime attraverso miracoli e parabole</b></li> </ul>
--	--	---	--

## 5.CONTENUTI

**Nucleo 1.** Riflettere su Dio Creatore e Padre e sugli elementi fondamentali della vita di Gesù:

- Gesù personaggio storico
- Fonti cristiane e non cristiane

- Vangeli ed Evangelisti

**Nucleo 2.** Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al mondo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività:

- L'Avvento e la Quaresima: tempo di attesa
- La storia del Natale
- La Settimana Santa e le sue celebrazioni

**Nucleo 3.** Riconoscere la figura di Gesù all'interno del suo ambiente: - La Palestina al tempo di Gesù

- Gruppi sociali, religiosi e politici
- La Palestina oggi
- L' Ebraismo

**Nucleo 4.** Sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine evangeliche a lui più accessibili:

- I miracoli di Gesù
- Le parabole di Gesù

## 6.METODI E APPROCCI DIDATTICI

- Lezioni frontali: per abituare all'ascolto e alla comprensione
- Dialogo e discussione: per favorire lo scambio di esperienze soggettive e oggettive
- Interrogazione collettiva: per coinvolgere gli alunni e favorire la collaborazione
- Interrogazione individuale orale o scritta : per verificare il livello di comprensione e di assimilazione
- Lavoro di gruppo: per favorire la socializzazione la collaborazione e il rispetto delle idee altrui .

## 7.PERCORSI INDIVIDUALIZZATI PER ALUNNI CON DSA

- semplificazione dei contenuti
- metodologie e strategie d'insegnamento personalizzate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- interrogazioni programmate

- valutazione più dei contenuti che della forma

## 8.STRUMENTI

Libri di testo in adozione, schede di lavoro, supporti audio e video

## 9.VERIFICA E VALUTAZIONE

- Lavoro svolto quotidianamente
- prove oggettive per saggiare in tempi brevi il livello di alcuni contenuti o abilità semplici
- verifiche orali : interrogazioni individuali, interventi pertinenti e costruttivi durante le lezioni
- verifiche scritte: schede strutturate specifiche
- attività grafico-pittoriche e manipolative
- prova di competenza

Esse verranno effettuate non solo al termine del percorso che conduce al conseguimento degli obiettivi, ma anche durante le singole fasi di svolgimento.

Saranno oggetto di valutazione l'acquisizione dei contenuti disciplinari specifici, il grado di conseguimento degli obiettivi in relazione anche al livello di partenza, l'impegno, la partecipazione, l'interesse, il metodo di lavoro manifestati dall'alunno.

## **10. RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZE**

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE</b>	<b>GIUDIZIO</b>
--	-----------------

<p>Alunni con spiccato interesse per la disciplina, che partecipano in modo costruttivo alle attività, che sviluppano le indicazioni con approfondimenti personali, che raggiungono pienamente gli obiettivi, che hanno una sicura padronanza dei linguaggi specifici.</p>	<p><b>OTTIMO</b></p>
<p>Alunni che dimostrano interesse e partecipazione con assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo, raggiungono pienamente gli obiettivi, usano correttamente i linguaggi specifici.</p>	<p><b>DISTINTO</b></p>
<p>Alunni che partecipano con continuità anche se talvolta in maniera passiva, intervengono nel dialogo solo se sollecitati, raggiungono in modo adeguato gli obiettivi, utilizzano adeguatamente i linguaggi specifici.</p>	<p><b>BUONO</b></p>
<p>Alunni che dimostrano discreto impegno e partecipazione, raggiungono parzialmente gli obiettivi e utilizzano discretamente i linguaggi specifici.</p>	<p><b>DISCRETO</b></p>
<p>Alunni che dimostrano impegno e partecipazione in modo discontinuo, raggiungono solo parzialmente gli obiettivi proposti, usano un linguaggio sufficientemente appropriato.</p>	<p><b>SUFFICIENTE</b></p>
<p>Alunni che non dimostrano interesse, non partecipano alle attività proposte, non raggiungono gli obiettivi, uso impreciso dei linguaggi specifici.</p>	<p><b>INSUFFICIENTE</b></p>

## 11.RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia sarà coinvolta nel processo formativo attraverso:

- compilazione puntuale del registro elettronico (dove sono riportate le attività svolte in classe, i compiti assegnati, le annotazioni personali di ciascun alunno, le eventuali note disciplinari)
- comunicazioni sul diario scolastico personale
- colloqui individuali a cadenza quadrimestrale
- consigli di interclasse con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori
- assemblee aperte a tutti i genitori
- scheda di valutazione alla fine dei quadrimestri

## **CURRICOLO DI RELIGIONE STRUTTURATO SECONDO LE NUOVE COMPETENZE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)**

### **CLASSE V SCUOLA PRIMARIA**

#### **2. La programmazione del presente anno scolastico per la classe in oggetto prevede di sviluppare le seguenti competenze:**

COMPETENZA 1: L'ALUNNO RICONOSCE AVVENIMENTI, PERSONE E STRUTTURE FONDAMENTALI DELLA CHIESA SIN DALLE ORIGINI

COMPETENZA 2: L'ALUNNO RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALI FESTIVITA'

COMPETENZA 3: L'ALUNNO METTE A CONFRONTO LE VARIE CONFESIONI CRISTIANE ALLA LUCE

## DEL CAMMINO ECUMENICO

### COMPETENZA 4: L'ALUNNO CONOSCE LE ORIGINI E LO SVILUPPO DELLE GRANDI RELIGIONI

#### 3. TRAGUARDI DI COMPETENZA DA SVILUPPARE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

**Nucleo 1.** Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento

**Nucleo 2.** Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua

**Nucleo 3.** Confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo

#### 4. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNUALI

**Nucleo 1.** Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento

**Nucleo 2.**  
Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua

**Nucleo 3.** Confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere gli episodi delle prime comunità cristiane e del tempo della Chiesa a partire dalla fonte biblica</li> <li>● Conoscere la storia dei primi martiri cristiani</li> <li>● Ricostruire gli elementi della struttura attuale della Chiesa e apprendere i ruoli diversi di ciascun membro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche</li> <li>● Individuare significative espressioni d'arte per rilevare come sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere il cammino intrapreso dalle confessioni cristiane delle quali conosce i personaggi e la storia</li> <li>● Apprezzare gli sforzi ecumenici compiuti dal Concilio Vaticano II per ripristinare l'unità tra i cristiani</li> <li>● Conoscere la storia, le caratteristiche, il messaggio, i personaggi, i testi sacri, i luoghi e i momenti di festa delle grandi religioni</li> <li>● Individuare gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso</li> </ul>
--	---	---

## 5.CONTENUTI

**Nucleo 1.** Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento:

- La Pentecoste
- Le prime comunità cristiane
- La figura di San Pietro
- La figura di San Paolo
- Le persecuzioni romane
- Le catacombe
- La struttura della Chiesa

**Nucleo 2.** Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua:

- Le tradizioni cristiane del Natale e della Pasqua nel mondo
- I riti della Settimana Santa

**Nucleo 3.** Confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo:

- Gli Ortodossi
- I Protestanti
- L'ecumenismo
- L'Islam
- L'Induismo
- Il Buddhismo

#### 6.METODI E APPROCCI DIDATTICI

- Lezioni frontali: per abituare all'ascolto e alla comprensione
- Dialogo e discussione: per favorire lo scambio di esperienze soggettive e oggettive
- Interrogazione collettiva: per coinvolgere gli alunni e favorire la collaborazione
- Interrogazione individuale orale o scritta: per verificare il livello di comprensione e di assimilazione -
- Lavoro di gruppo: per favorire la socializzazione la collaborazione e il rispetto delle idee altrui.

#### 7.PERCORSI INDIVIDUALIZZATI PER ALUNNI CON DSA

- semplificazione dei contenuti
- metodologie e strategie d'insegnamento personalizzate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- interrogazioni programmate
- valutazione più dei contenuti che della forma

#### 8.STRUMENTI

Libri di testo in adozione, schede di lavoro, supporti audio e video

#### 9.VERIFICA E VALUTAZIONE

- Lavoro svolto quotidianamente
- prove oggettive per saggiare in tempi brevi il livello di alcuni contenuti o abilità semplici
- verifiche orali: interrogazioni individuali, interventi pertinenti e costruttivi durante le lezioni
- verifiche scritte: schede strutturate specifiche
- attività grafico-pittoriche e manipolative
- prova di competenza

Esse verranno effettuate non solo al termine del percorso che conduce al conseguimento degli obiettivi, ma anche durante le singole fasi di svolgimento.

Saranno oggetto di valutazione l'acquisizione dei contenuti disciplinari specifici, il grado di conseguimento degli obiettivi in relazione anche al livello di partenza, l'impegno, la partecipazione, l'interesse, il metodo di lavoro manifestati dall'alunno.

#### 10. RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZE

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE	GIUDIZIO
Alunni con spiccato interesse per la disciplina, che partecipano in modo costruttivo alle attività, che sviluppano le indicazioni con approfondimenti personali, che raggiungono pienamente gli obiettivi, che hanno una sicura padronanza dei linguaggi specifici.	<b>OTTIMO</b>
Alunni che dimostrano interesse e partecipazione con assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo, raggiungono pienamente gli obiettivi, usano correttamente i linguaggi specifici.	<b>DISTINTO</b>

Alunni che partecipano con continuità anche se talvolta in maniera passiva, intervengono nel dialogo solo se sollecitati, raggiungono in modo adeguato gli obiettivi, utilizzano adeguatamente i linguaggi specifici.	<b>BUONO</b>
Alunni che dimostrano discreto impegno e partecipazione, raggiungono parzialmente gli obiettivi e utilizzano discretamente i linguaggi specifici.	<b>DISCRETO</b>
Alunni che dimostrano impegno e partecipazione in modo discontinuo, raggiungono solo parzialmente gli obiettivi proposti, usano un linguaggio sufficientemente appropriato.	<b>SUFFICIENTE</b>
Alunni che non dimostrano interesse, non partecipano alle attività proposte, non raggiungono gli obiettivi, uso impreciso dei linguaggi specifici.	<b>INSUFFICIENTE</b>

## 11.RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia sarà coinvolta nel processo formativo attraverso:

- compilazione puntuale del registro elettronico (dove sono riportate le attività svolte in classe, i compiti assegnati, le annotazioni personali di ciascun alunno, le eventuali note disciplinari)
- comunicazioni sul diario scolastico personale
- colloqui individuali a cadenza quadrimestrale
- consigli di interclasse con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori
- assemblee aperte a tutti i genitori
- scheda di valutazione alla fine dei quadrimestri